

Mozione n. 288

presentata in data 3 novembre 2022

a iniziativa dei Consiglieri Casini, Mangialardi, Biancani, Bora, Carancini, Cesetti, Mastrovincenzo, Vitri

Realizzazione ponte ciclopedonale sul Tronto

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

Premesso che:

- La Regione Marche, con DGR n. 152 del 29/02/2016 ha approvato il protocollo (poi sottoscritto) tra le Regioni Marche e Abruzzo, le Province di Ascoli Piceno e Teramo ed i Comuni di San Benedetto del Tronto e Martinsicuro relativo alla realizzazione della infrastruttura in oggetto;
- La Regione Marche, con DGR n. 1657 del 30/12/2016, ha individuato gli assi di sviluppo delle ciclovie, dei percorsi ciclabili e cicloturistici regionali, così da attivare la programmazione degli interventi e ottimizzare le risorse disponibili;
- Con D.L. 24 aprile 2017, n. 50 la ciclovie Adriatica è stata inserita nel sistema nazionale di ciclovie turistiche;
- La Regione Marche con DGR n. 147 del 20/02/2017, ha approvato lo schema degli assi principali di sviluppo della rete ciclabile regionale che si collega mediante un sistema a pettine nelle maggiori vallate fluviali e alla ciclovie adriatica ubicata lungo la costa;
- La Regione Marche con DGR 1003 del 27/07/2020 è diventata Soggetto Attuatore per la realizzazione dell'opera, in sostituzione del Provveditorato Interregionale alle OO.PP. Toscana Marche Umbria, assumendo il ruolo di beneficiario e soggetto coordinatore dell'attuazione sia della fase di progettazione che della fase di esecuzione dei lavori;
- il Dirigente del Servizio Tutela, Gestione e Assetto del Territorio della Regione Marche, con propria nota prot. n. 1316287 del 04/11/2019, ha incaricato la P.F. Tutela del Territorio di Fermo della redazione di tutti i livelli di progettazione del nuovo ponte ciclopedonale sul Tronto (progetto fattibilità tecnico economica, progetto definitivo e progetto esecutivo), compresa la fase di approvazione del progetto esecutivo stesso, ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs 50/2016;
- il progetto di fattibilità tecnica economica della infrastruttura è stato approvato con decreto 45/2021 della P.F. Tutela del Territorio;
- La Regione Abruzzo con DGR n. 229/2016 – Strategie Masterplan Abruzzo ha approvato le strategie e gli interventi per lo sviluppo e la crescita della regione, tra i quali il progetto “Bike to Coast and inside”;
- La Regione Abruzzo con DGR n. 402/2016 – ha individuato i soggetti attuatori dei 77 interventi del Masterplan Abruzzo – Patto per il Sud, tra cui, per la “Bike To Coast and inside” le amministrazioni provinciali nei rispettivi territori;

- La Regione Abruzzo con DGR n. 369/2018 individuava quale soggetto attuatore dell'opera il provveditorato interregionale OO.PP Toscana/Marche/Umbria;
- la Regione Abruzzo con determinazione DPH002/322 del 06/12/2018 ha provveduto all'assegnazione di risorse pari a 1.1 Mln/€;
- Con DGR n. 979/2018 la Regione Abruzzo ha approvato l'Accordo Istituzionale Tra Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti/Regione Abruzzo/Regione Marche poi aggiornato nel 2020;

Preso atto che:

- il Provveditorato interregionale per le OO.PP. in data 03/03/2021 e in data 17/09/2021 chiedeva riscontro circa il perfezionamento della progettazione del ponte pedonale sul fiume Tronto;
- la Regione Marche con nota prot. 0735506 del 13/06/2022 ha ritenuto di non poter assicurare il rispetto del vincolo dell'assunzione dell'obbligazione giuridicamente vincolante per l'affidamento dell'appalto di lavori per la realizzazione del ponte, fissato per il 31/12/2022;
- la Regione Abruzzo con nota prot. 0340666/22 del 20/09/2022 comunicava alla Regione Marche la decisione di procedere al disimpegno dell'importo di € 1.100.000,00 precedentemente impegnato per la realizzazione del ponte ciclopedonale sul Tronto;
- la Regione Marche con nota prot. 27429487 del 23/09/2022 prendeva atto di quanto comunicato dalla Regione Abruzzo circa il disimpegno dell'importo di € 1.100.000,00;
- la Regione Abruzzo con deliberazione di giunta n 556 del 27/09/2022 ha deliberato di prendere atto che con determinazione n. DPAH002/234 del 23/09/2022 è stato stabilito di procedere alla revoca della Convenzione sottoscritta in data 17/09/2020 tra la Regione Marche e la Regione Abruzzo e provvedere a rendere la somma di € 1.100.000,00.

Sottolineato che:

- Il "Collegamento ciclopedonale sul fiume Tronto" rappresenta l'elemento infrastrutturale di congiunzione tra le piste ciclabili dei due territori regionali, facenti parte entrambi della Ciclovia Adriatica, quale itinerario cicloturistico interregionale di circa 1.127 Km, fiancheggiante la costa Adriatica, da Chioggia fino al Gargano, ed appartenete al Sistema Nazionale delle Ciclovie Turistiche (SNCT), per l'attuazione della quale la Regione Marche è capofila delle 6 Regioni interessate;
- il costo dell'intervento, stimato in € 2.200.000,00, era per il 50% a carico della Regione Marche e per il restante 50% a carico della Regione Abruzzo, la quale avrebbe dovuto trasferire i propri fondi alla Regione Marche, come stabilito dalla Convenzione per la realizzazione del collegamento ciclopedonale sul fiume Tronto approvata con la stessa DGR 1003/2020 e sottoscritta dalle parti in data 17/09/2020;
- la Regione Marche è soggetto coordinatore dell'attuazione sia della fase di progettazione, gestita direttamente dagli Uffici tecnici della stessa Regione, che della fase di esecuzione dei lavori per la realizzazione dell'intervento, attraverso l'operato del Provveditorato OOPP che

fungerà da Stazione Appaltante.

Valutato che:

- il ponte ciclopedonale sul Tronto rappresenta un'opera strategica che rende possibile il collegamento tra due regioni, province e comuni che da tempo condividono interessi sociali ed economici tanto che già nei secoli scorsi fu realizzato un ponte di barche per collegare i due territori;
- l'opera interessa in maniera diretta le due Province in quanto risulterebbe l'unico attraversamento ciclopedonale "strutturato" tra il territorio Piceno e Teramano e che pertanto è necessario provvedere a sottoscrivere una nuova convenzione e a reperire insieme alla Regione Abruzzo le risorse necessarie alla realizzazione dell'opera.

IMPEGNA

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

- ad attivarsi affinché vengano individuate tutte le attività necessarie alla realizzazione dell'opera e segnatamente la sottoscrizione di una nuova convenzione, il finanziamento e l'immediata progettazione della infrastruttura;
- a favorire un tavolo politico ed istituzionale, con la Regione Abruzzo e gli enti locali coinvolti – Province e Comuni interessati - che abbia la finalità di avviare gli atti necessari e propedeutici alla realizzazione dell'opera.